Unione Europea
FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PON 2014-2020
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)
MIUR
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la programmazione e la Gestione delle Risorse Umane, Finanziarie e Strumentali
Direzione Generale per interventi in materia di Edilizia Scolastica per la gestione dei Fondi Strutturali per l'Istruzione e per l'Innovazione Digitale
Ufficio IV

ISTITUTO COMPRENSIVO DI NEVIANO ARDUINI

Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Comuni di Neviano Arduini - Lesignano Bagni

C.F. :80015070347 Codice Univoco:UFDHD3

Via Chiesa n° 2 e-mail: pric81500n@istruzione.it Tel. 0521843138

43024 Neviano degli Arduini (PR) PEC:pric81500n@pec.istruzione.it Fax.0521345491

sito: https://icnevianoarduini.edu.it/

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(art. 3 D.P.R. 21/11/2007 Statuto delle studentesse e degli studenti)

In ottemperanza alle norme contenute nei:
D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 "Statuto delle studentesse e degli studenti"
D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006 "Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità"
D.M. n. 16 del 5 febbraio 2007 "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo"
D.M. n. 30 del 15 marzo 2007 "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti"

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni alunno, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo con una fattiva collaborazione con la famiglia; pertanto la scuola persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscono i reciproci ruoli e che si supportano vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

I DOCENTI SI IMPEGNANO A:

Creare un ambiente educativo sereno e rassicurante;
Favorire momenti di ascolto e di dialogo;
Incoraggiare gratificando il processo di formazione di ciascuno;
Favorire l'accettazione dell' "altro" e la solidarietà;
Promuovere le motivazioni ad apprendere;
Rispettare i tempi e i ritmi dell'apprendimento;
Far acquisire una graduale consapevolezza nelle proprie capacità per affrontare, con sicurezza, i nuovi apprendimenti;
Rendere l'alunno consapevole degli obiettivi e dei percorsi operativi;
Favorire l'acquisizione ed il potenziamento di abilità cognitive e culturali che consentono la rielaborazione dell'esperienza personale;

Realizzare i curricoli disciplinari nazionali e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa e comunque approvate dal Collegio Docenti, tutelando il diritto ad apprendere;
Lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente della scuola nelle riunioni del Collegio dei docenti;
Essere puntuali e precisi nelle consegne di programmazioni, di verbali e negli adempimenti previsti dalla scuola;
Effettuare almeno il numero minimo di verifiche come previsto dai Dipartimenti disciplinari;
Correggere e consegnare i compiti in tempi ragionevolmente brevi e, comunque, prima della prova successiva;
Comunicare costantemente con le famiglie, in merito ai risultati, alle difficoltà, ai progressi nelle discipline di studio oltre che ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
Prestare ascolto, attenzione, assiduità e riservatezza ai problemi degli studenti, così da ricercare ogni possibile sinergia con le famiglie;
Promuovere l'impegno personale e collettivo;
Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola;

GLI ALUNNI SI IMPEGNANO A:

Essere puntuali alle lezioni e frequentarle con regolarità;
Non usare mai in classe il cellulare;
Lasciare la propria postazione o l'aula solo se autorizzati dal docente;
Chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta;
Intervenire durante le lezioni in modo ordinato e pertinente;
Rispettare i compagni e il personale della scuola;
Rispettare le diversità personali e culturali, la sensibilità altrui;
Rispettare gli spazi, gli arredi ed i laboratori della scuola;
Partecipare al lavoro scolastico individuale e/o di gruppo;
Svolgere regolarmente il lavoro assegnato a scuola e a casa e, in caso di inadempienza, presentare giustificazione scritta dai genitori;
Favorire la comunicazione scuola/famiglia;
Sottoporsi regolarmente alle verifiche previste dai docenti;
Essere cooperativi nei gruppi di compito, di livello ed elettivi;
Prendere coscienza dei personali diritti-doveri;
Attuare comportamenti più adeguati alla salvaguardia della sicurezza propria e degli altri in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo;
Rispettare l'igiene personale, indossare abiti consoni all'ambiente scolastico, usare un linguaggio adeguato al contesto scolastico, mai scurrile;
Avere a disposizione il materiale di lavoro richiesto dall'orario delle lezioni, tenendolo con cura;
Conoscere l'Offerta Formativa presentata dagli insegnanti;
Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto;
Considerare la scuola come impegno importante, cui dare la giusta priorità rispetto ad altri impegni extrascolastici;
Partecipare al dialogo educativo con spirito costruttivo e segnalare comportamenti pericolosi o illeciti;
Affrontare le difficoltà, i problemi, le incomprensioni in modo rispettoso, leale, democratico, chiarendosi direttamente fra compagni e/o con gli insegnanti;
Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola;

I GENITORI SI IMPEGNANO A:

Instaurare un dialogo costruttivo con i docenti, rispettando la loro libertà d'insegnamento e la loro competenza valutativa;
Tenersi aggiornati su impegni, scadenze, iniziative scolastiche, controllando costantemente il libretto personale e le comunicazioni scuola-famiglia;
Partecipare alle riunioni previste, in particolare quelle dell'inizio dell'anno, nel corso delle quali vengono illustrati il P.O.F., il Regolamento d'Istituto, le attività che saranno svolte nell'anno;
Verificare, attraverso un contatto frequente con i docenti, che lo studente segua gli impegni di studio e le regole della scuola, prendendo parte attiva e responsabile ad essa;
Intervenire, con coscienza e responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il recupero e il risarcimento del danno;
Assicurare il rispetto dell'orario di entrata ed uscita;

Assicurare la garanzia di una frequenza assidua alle lezioni;
Dialogare con gli operatori scolastici specie nei casi di contrasto derivanti da incomprensioni e/o inefficienze presunte e/o reali attribuite al personale scolastico;
Prendere visione e firmare tempestivamente le comunicazioni scuola-famiglia e le giustificazioni delle assenze;
Avere unità d'intenti con gli insegnanti, sostenendo la loro funzione di fronte ai figli;
Mantenere e far crescere la buona immagine della propria Scuola;

IL PERSONALE NON DOCENTE SI IMPEGNA A:

Curare i rapporti con l'utenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di trasparenza e di accesso alla documentazione amministrativa;
Contribuire a realizzare una corretta gestione amministrativa, garantendo l'uso adeguato delle risorse strutturali e finanziarie come strumenti essenziali per l'azione pedagogica e didattica;
Collaborare con i docenti e con il Dirigente Scolastico per un efficace funzionamento didattico e formativo;
Segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
Favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti);
Contribuire a fare della scuola un ambiente organizzato per essere stimolante ai processi di apprendimento e formazione culturale dei giovani mediante specifiche mansioni di pulizia e di mantenimento delle strutture e delle attrezzature e di vigilanza degli alunni, in particolare: prima e dopo le lezioni, durante l'intervallo e la mensa, negli spostamenti e nelle uscite didattiche;

IL DIRIGENTE SCOLASTICO SI IMPEGNA A:

Garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa, ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo e di valorizzare le loro potenzialità;
Garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
Assicurare il rispetto della legalità e del buon andamento delle attività della scuola;
Garantire la più ampia informazione ed un efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi collegiali;
Cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare le risposte adeguate;
Organizzare l'attività scolastica secondo i criteri di efficienza ed efficacia formativa;

PROCEDURA OBBLIGATORIA DI COMPOSIZIONE, AVVISI E RECLAMI

In caso di totale o parziale inosservanza dei diritti-doveri implicati nel presente patto, si attua la procedura di composizione obbligatoria che comprende:
Segnalazione di inadempienza, tramite "avviso", se prodotta dalla scuola, "reclamo", se prodotta dallo studente o dal genitore/affidatario; tanto gli avvisi che i reclami possono essere prodotti in forma orale e/o scritta.
Accertamento: una volta prodotto l'avviso, ovvero il reclamo, ove la fattispecie segnalata non risulti di immediata evidenza, il ricevente è obbligato ad esperire ogni necessario accertamento o verifica circa le circostanze segnalate;
Ripristino: sulla base degli accertamenti di cui alla lettera "b", il ricevente, in caso di riscontro positivo, è obbligato ad intraprendere ogni opportuna iniziativa volta ad eliminare o ridurre la situazione di inadempienza e le eventuali conseguenze;
Informazione: il ricevente è obbligato ad informare l'emittente tanto sugli esiti degli accertamenti che sulle eventuali misure di ripristino adottate.

Neviano Arduini, 13 gennaio 2020

LA FAMIGLIA L'ALUNNO/A IL DIRIGENTE SCOLASTICO